



Data di pubblicazione: 03/07/2018

Nome allegato: *DET indizione MEPA.pdf*

CIG: *Z352418B53 (Manutenzione impianti acque reflue sede di Treviso);*

Nome procedura: *Affidamento delle opere di manutenzione biennale dell'impianto di depurazione reflui presso lo stabile della Direzione Provinciale di Treviso, viale Trento e Trieste - Procedura MEPA*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione regionale Veneto
Team Lavori 8

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 575 DEL 26/06/2018

Oggetto dell'intervento: Indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) e comma 6 del D.lgs.vo n. 50/2016, tramite procedura telematica di approvvigionamento del mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MEPA), per l'affidamento delle opere di gestione biennale dell'impianto di depurazione reflui presso lo stabile della Direzione Provinciale di Treviso, viale Trento e Trieste
Esercizio finanziario 2018 -2019

Il Responsabile del Procedimento: arch. Antonio Marino

Il Progettista: arch. Antonio Marino

Il Direttore dei Lavori: arch. Antonio Marino

Importo complessivo: €6.832,00

CIG: Z352418B53

IL DIRETTORE REGIONALE

PREPOSTO alla Direzione Regionale Veneto con determinazione Presidenziale n. 32 del 24 gennaio 2017;

VISTO l'art. 21, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge del 22 dicembre 2011, n. 214, che ha disposto la soppressione dell'INPDAP e dell'ENPALS, con decorrenza 01/01/2012 ed ha attribuito le relative funzioni all'INPS, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi degli Enti soppressi;

VISTO il regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTA la circolare 30 del 03/03/2014 avente ad oggetto " Istruzioni operative in tema di approvvigionamenti, gestione dei contratti, monitoraggio e controllo della spesa. Nuovi strumenti gestionali amministrativi-contabili";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 di "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", nonché il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora temporaneamente vigenti;

VISTE le determinazioni commissariali INPS n. 88 e 89 del 3/05/2010 aventi ad oggetto "Limiti delle competenze in materia di spesa e rideterminazione delle soglie di acquisto in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 117/2009 del 30/11/2009;

CONSIDERATO che il Bilancio preventivo INPS esercizio 2018 è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, nella seduta del 13 marzo u.s.;

VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 e succ. mod. sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;



VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 art. 53 comma 16-ter, così come modificato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 " I dipendenti che negli ultimi 3 anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi 3 anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti";

VISTO l'Hermes n. 1538 del 7/04/2017 della Direzione Centrale Acquisti e Appalti, avente ad oggetto " Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs.vo 18/04/2016 n. 50. Istruzioni operative";

PRESO ATTO delle Linee Guida Anac n. 4 (pubblicate in G.U. il 21/03/2018), di attuazione del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016, relative alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici, così come modificate in seguito all'entrata in vigore del correttivo al codice di cui al Decreto Legislativo n. 56 del 19/04/2017;

VISTO l'Hermes n. 2107 del 24/05/2018 della Direzione Centrale Acquisti e Appalti, avente ad oggetto "Linee guida ANAC n. 4. Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici. Indicazioni operative per gli affidamenti diretti.

CONSIDERATO che lo stabile sito in Treviso Viale Trento e Trieste - sede della Direzione Provinciale di Treviso - è autorizzato allo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura di Viela Trento e Trieste previo trattamento mediante depuratore biologico con autorizzazione dell'Alto Tregviano servizi;

CONSIDERATO che il contratto di manutenzione degli impianti di depurazione delle acque reflue a servizio dello stabile si è concluso e pertanto vi è la necessità di stipulare un nuovo contratto di manutenzione, così come prescritto dalla normativa;

PRESO ATTO della relazione contenuta nel modello MO n. 30/2018, riguardante la proposta di affidamento della manutenzione, prevista per legge, degli impianti di depurazione per due anni a servizio dello stabile della Direzioni Provinciale di Treviso, sottoscritta dal tecnico incaricato Arch. Enrico Orlandi e dal RUP Arch. Antonio Marino, per l'importo complessivo posto a base di gara di € 6.832,00 (di cui imponibile € 5.600, comprensivo di € 100,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed Iva pari ad € 1.232,00);

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 che prevede la possibilità, in caso di affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D.Lgs.vo n. 50/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP SPA, mette a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e preso atto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO);

PRESO ATTO delle Linee Guida Anac n. 4 (pubblicate in G.U. il 21/03/2018), di attuazione del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016, relative alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e



formazione e gestione degli elenchi di operatori economici, così come modificate in seguito all'entrata in vigore del correttivo al codice di cui al Decreto Legislativo n. 56 del 19/04/2017;

PRESO ATTO della determinazione n. 88 del 03/05/2010 del Commissario straordinario INPS in ordine ai limiti alle competenze in materia di spesa;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra, ricorrere ad una procedura negoziata ai sensi dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, mediante ricorso al Mercato Elettronico della P.A. (MEPA) con richiesta di offerta (RdO) a tutti gli operatori economici accreditati sul MEPA per la categoria SERVIZI - "Servizi di gestione dei rifiuti speciali";

CONSIDERATO che nell'individuazione degli operatori economici non verrà operata alcuna limitazione in ordine al numero degli stessi e che, pertanto, non trova applicazione il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti;

CONSIDERATO che la scelta di tale procedura negoziata è motivata, in aderenza ai principi generali di cui all'art. 30 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, da obiettive ragioni di celerità e di speditezza dell'azione amministrativa, di economicità nell'utilizzo delle risorse, di efficacia, di tempestività, di adeguatezza, di idoneità e proporzionalità dell'azione amministrativa rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il criterio di aggiudicazione della presente procedura è quello del minor prezzo, da applicarsi sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016;

ACQUISITO il Codice Identificativo Z352418B53;

ACQUISITO il visto di prenotazione n. 8880-2018-V0322 al capitolo di spesa 5U110401601 per l'importo di € 6.832,00;

DETERMINA

Di autorizzare l'avvio di una procedura negoziata ai sensi dall'art. 36 comma 2 lettera a) e comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, mediante ricorso al Mercato Elettronico della P.A. (MEPA), per l'affidamento delle opere di gestione biennale dell'impianto di depurazione reflui presso lo stabile della Direzione Provinciale di Treviso, viale Trento e Trieste, esercizio finanziario 2018 - 2019 per l'importo complessivo posto a base di gara pari ad € 6.832,00 (di cui imponibile € 5.600, comprensivo di € 100,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed Iva pari ad € 1.232,00).

Maurizio Emanuele Pizzicaroli
Direttore regionale
Documento agli atti firmato in originale